



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Città di Siracusa
SETTORE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

per individuare soggetti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione e attuazione di interventi del **PROGETTO "PRONTO INTERVENTO SOCIALE"** nell'ambito del PON INCLUSIONE (FSE 2014-2020) Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (REACT-EU) – **Avviso Pubblico 1/2021 PrInS** - *Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, finanziato a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU*

CUP:B31H22000180007

(In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 769 del 01/03/2023)

Premesso che:

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386) ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 ha istituito la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, prevedendo che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di durata triennale, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Il citato decreto, come successivamente modificato dalla norma istitutiva del Reddito di cittadinanza (D.L. 4/2019), individua le modalità di realizzazione della valutazione multidimensionale, della progettazione personalizzata (Patti per l'inclusione sociale), dei servizi e degli interventi a supporto dei beneficiari della misura, tra cui rientra il pronto intervento sociale, e stabilisce che al loro finanziamento concorra il Fondo povertà. Stabilisce inoltre che nell'ambito del Fondo Povertà venga riservata una quota pari a 20 milioni di euro annui per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

Nella riunione del 28 luglio 2021, la Rete della protezione e dell'inclusione sociale ha approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023. In tale Piano, tra gli obiettivi da perseguire, sono annoverati interventi e servizi volti alla realizzazione di Pronto Intervento Sociale e, nell'ambito della programmazione finanziaria, è prevista la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare sulle risorse del REACT EU.

Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, prevede l'attivazione delle risorse React-EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione.

Con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale, rivolto agli Ambiti territoriali, a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19";

Obiettivo dell'Avviso, è quello di contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni;

L'Autorità di Gestione, con Decreto n. 325 del 14/04/2022, ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale presentata dal Comune di Siracusa, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale D.S.S.48, per un importo complessivo di € 197.000,00 per la realizzazione di interventi rivolti a persone in situazioni di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema;

Con Delibera di Giunta Municipale n. 157 del 23/09/2022, il Comune di Siracusa quale Capofila del Distretto D.S.S.48, sulla base del fabbisogno presente sul territorio, ha approvato la partecipazione all'Avviso Pubblico de quo con una proposta progettuale nell'ambito **dell'Intervento A servizi di Pronto Intervento sociale**;

In data 16/11/2022 è stata stipulata la Convenzione tra il l'Autorità di Gestione ed il Comune di Siracusa, quale ente Capofila del Distretto S.S. 48 per l'esecuzione del progetto;

Che l'Autorità di Gestione con Decreto n. 385 del 09/12/2022 ha stabilito di assegnare risorse aggiuntive agli Ambiti Territoriali che ne abbiano fatto richiesta secondo quanto indicato nell'allegato elenco "allocazione risorse aggiuntive" sub allegato 1 al Decreto sopra menzionato di un importo pari a 21.500,00 Euro , per un totale complessivo del costo dell'intervento pari a Euro 218.500,00;

Con Determina Dirigenziale n. 5391 del 29/12/2022 sono state accertate e impegnate le somme per la realizzazione degli interventi;

Che a seguito del Decreto 385 del 09/12/2022 si procederà all'integrazione dell'impegno;

Considerato che occorre procedere con la realizzazione delle attività per il servizio di Pronto intervento sociale;

Richiamato l'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Visti:

La L.R. n. 22/1986 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia" e ss. mm. ii;

La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle

organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;

L'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che -al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

Il Decreto Presidente Regione Siciliana 4 novembre 2002 "Linee Guida per l'attuazione del piano socio sanitario della Regione Siciliana";

Le Linee guida n.17 in materia di "Indicazioni in materia di affidamenti ai servizi sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 382 del 27 Luglio 2022;

L'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 117/2017 del 03.07.2017(Codice del Terzo Settore);

Le modifiche del Codice dei Contratti Pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito in Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 117/2017;

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs.117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

Vista l'esigenza di realizzare la proposta progettuale approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dell' *Avviso Pubblico 1/2021 Prins - Per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, finanziato a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU.*

Ritenuto che la procedura di Co-progettazione per l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di Co-progettazione, trova fondatezza nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito del contrasto alla povertà e alla promozione dell'inclusione sociale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA SELETTIVA AD EVIDENZA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione per la realizzazione e gestione di attività di Pronto Intervento Sociale, a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, che rispondano nell'immediatezza a situazioni a rilevanza sociale di particolare gravità e urgenza.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Siracusa, in qualità di Ente Capofila del Distretto Socio Sanitario D48 comprendente i Comuni di Priolo Gargallo, Floridia, Solarino, Canicattini Bagni, Sortino, Palazzolo Acreide, Buscemi, Cassaro, Ferla, Buccheri;

ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi che possano rispondere nell'immediatezza a situazioni a rilevanza sociale di particolare gravità e urgenza, che necessitano di interventi atti a risolvere il problema emergenziale, anche al di fuori degli orari di apertura dei servizi sociali territoriali, in linea con quanto previsto dalla L. 328/2000, L.R. 2/2003 e dal Piano

Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 (scheda tecnica LEPS Pronto Intervento Sociale).

2. Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione condivisa del progetto definitivo e delle attività previste dall'Amministrazione precedente e conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'Ente attuatore per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate;

Il presente avviso ha ad oggetto l'Area di Intervento A – Pronto Intervento Sociale

Il D.S.S.48 attraverso il Servizio "Pronto Intervento Sociale " intende dare continuità agli interventi di emergenza sociale, rivolti principalmente a persone fragili e senza dimora, già avviati sul territorio, anche prima dell'Emergenza Covid 19, dal Servizio Sociale del D.S.S.48 e principalmente da quello del Comune Capofila attraverso la realizzazione di interventi a valere sull'Avviso 4/2016 tipologia Housing First che, fino a Dicembre 2022, in co-progettazione con enti del terzo settore ha realizzato il progetto di HOUSING FIRST a valere sull'Avviso 4/2016;

Il Servizio mira a garantire nel D.S.S.48 una risposta tempestiva alle persone residenti e/o temporaneamente residenti nell'ambito del territorio D.S.S 48 che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza, per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale, nell'arco delle 24h e per 365 giorni l'anno, richiedendo interventi indifferibili, urgenti e tempestivi in modo qualificato e con un servizio specificatamente dedicato.

Inoltre, il servizio realizza una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza per il tramite di **una Centrale operativa che svolge attività secondo i seguenti obiettivi:**

1. ricevimento delle segnalazioni, prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza e attivazione interventi indifferibili ed urgenti;
2. attivazione di un primo servizio di assistenza con intervento delle Unità di strada (UDS);
3. Inviare e segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico;
4. Promuovere protocolli con le FF.OO, il servizio sanitario ed il privato sociale per garantire da parte dei territori strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (convenzioni con strutture idonee all'accoglienza a seconda della tipologia di utenza e target di riferimento, regolarmente iscritte all'Albo della Regione Sicilia).

Funzioni svolte/interventi e servizi erogati

- prima valutazione professionale;
- assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona documentando ogni azione svolta;
- predisposizione di un progetto individualizzato di aiuto urgente;
- concluso l'intervento in emergenza, il servizio trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti, al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi coinvolti per la definizione della presa in carico multidimensionale ed il prosieguo delle attività;

ART. 2 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di Pronto Intervento Sociale è rivolto ai cittadini che si trovano a fronteggiare situazioni critiche, urgenti e necessarie e che pertanto necessitano di un supporto e di un'immediata risposta di intervento. Precisamente esso è rivolto a tutti coloro, adulti in difficoltà, diversamente abili, persone non autosufficienti, minori, vittime di violenza, vittime di tratta, immigrati, in elencazione non esaustiva, i quali vengano a trovarsi in condizioni **d'improvvisa ed imprevista necessità assistenziale** segnalata anche dalle Forze dell'Ordine, dal Corpo di Polizia Municipale, dall'Autorità Giudiziaria, da Ospedali, da volontari, dalle parrocchie, da cittadini ovvero dagli stessi soggetti bisognosi di assistenza.

Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- Situazione di grave povertà/povertà estrema che costituisce grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- Situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali;

Il Front-office telefonico della Centrale Operativa Sociale è rivolto a tutta la cittadinanza residente e temporaneamente presente nei Comuni del D.S.S. 48;

ART. 3. AZIONI SPECIFICHE RICHIESTE AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE

L'ente del Terzo Settore che partecipa alla seguente procedura dovrà garantire un progetto esecutivo che, in stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del D.S.S.48, preveda le seguenti attività:

- a. allestimento di una centrale operativa attiva h 24 per 365 giorni l'anno, anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali;
- b. prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;
- c. interventi di supporto ai bisogni primari;
- d. attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS);
- e. collocamento in emergenza presso strutture residenziali "dedicate" autorizzate dalla Regione Siciliana e iscritte all'Albo Regionale per la sezione e tipologia prevista dal target dei destinatari dell'intervento (minori, adulti, anziani, disabili etc.) per un breve periodo e in attesa dell'accesso ai servizi;
- f. servizio di sanificazione ambienti domestici;
- g. collocamento temporaneo ed urgente di persone o nuclei familiari in alloggi collettivi e/o singoli messi a disposizione dall'aggiudicatario, per la durata massima prevista;
- h. servizio trasporto straordinario per accompagnamento a visite mediche specialistiche, presso strutture sociosanitarie e/o sanitarie, a favore di persone in condizioni di particolare fragilità, prese in carico nella fase emergenziale di pronto intervento e per la durata minima prevista in relazione all'accesso ai servizi.

Il soggetto partecipante dovrà indicare nella proposta progettuale le figure professionali necessarie per lo svolgimento delle attività previste;

Dovrà altresì garantire l'attrezzatura e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività previste nel progetto esecutivo;

ART. 4. DURATA E IMPORTO DEL PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno concludersi entro **il 31 Dicembre 2023**, salvo eventuali proroghe comunicate dall'Autorità di Gestione.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2023, così come stabilito dall'Avviso 1/2021 PrInS.

Entro la stessa data dovranno essere sostenute e quietanzate le relative spese.

Le risorse complessive, messe a disposizione dall'Ente per la realizzazione degli interventi sopracitati da parte degli Enti del Terzo Settore, sono pari a Euro 218.500,00, a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS" precedentemente richiamato.

ART. 5. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi previsti dal presente Avviso saranno rivolti all'intera area territoriale compresa dal Distretto Socio Sanitario D48, a seconda del fabbisogno rilevato sul territorio dei Comuni facenti parte dell'Ambito.

ART. 6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o associata, siano interessati a collaborare con il Distretto Socio Sanitario D48 per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall' art. 4 del D.Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore".

E'vietato ai partecipanti di presentare proposte in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa al procedimento in raggruppamento o consorzio ordinario, o aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente procedimento. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice dei contratti pubblici, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto. Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e deve essere individuato il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Consorzio.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

ART. 7. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Al fine di partecipare al presente Avviso di co-progettazione i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ:

- assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

-requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore.

Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n.561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda ricorrono alternativamente i seguenti presupposti:

- in caso di partecipazione di ODV o di APS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente) alla data del 22/11/2021, nei rispettivi registri delle regioni o delle province autonome e/o nel registro nazionale delle APS, e pertanto essere interessate, a partire dal 23 novembre 2021, al procedimento automatico di migrazione al RUNTS;

-in caso di partecipazione delle ONLUS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;

-in caso di partecipazione di imprese sociali di cui al D.lgs 112/2017 e ss.mm.ii ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991, queste devono essere iscritte all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza;

-in caso di partecipazione di Enti non iscritti nei registri di settore sopra indicati, questi devono dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;

-in caso di partecipazione di Enti religiosi civilmente riconosciuti, questi, inoltre, devono comprovare l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.);

- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii, o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1), comma 1, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

Il possesso dei requisiti generali dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. mediante dichiarazione sostitutiva;

In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16 e ss.mm.i.), dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

B) REQUISITI SPECIALI - CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE:

1) esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nello svolgimento di servizi analoghi a quelli dell'intervento o degli interventi per i quali si avanza proposta di coprogettazione.

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.

2) possedere il requisito della capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi richiesti, che verrà valutata con riferimento al triennio 2020-2022, con un fatturato complessivo minimo di euro 218.000,00, di cui almeno euro 109.000,00 specifico per la gestione di progetti/interventi nell'ambito del contrasto alla povertà e al disagio sociale. In alternativa al fatturato, tale requisito dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite del triennio 2020-2022. Tale requisito deve essere posseduto dal Raggruppamento/ATS nel suo complesso e dalla capogruppo in maniera maggioritaria;

3) di avere in disponibilità una sede operativa situata nel territorio comunale ovvero di impegnarsi ad attivarla nel termine massimo di 30 gg. dalla data di stipula della convenzione.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e chiarimenti.

ART. 8. MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Acquisizione delle adesioni;
2. Valutazione delle proposte e avvio della coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali/distrettuali costituiti in commissione, delle risorse proposte e della progettualità ed elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.
3. In coerenza con il disposto dell'Avviso 1/2021 "PrInS", la convenzione dovrà obbligatoriamente prevedere lo stretto raccordo con i servizi sociali territoriali e con altre P.A. e Agenzie di riferimento locali;
4. la procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della convenzione entro il termine che sarà definito secondo le modalità di cui al precedente comma 2. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato.

L'amministrazione precedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e di decidere di non procedere alla presentazione delle proposte progettuali, o di procedere autonomamente.

In nessun caso è previsto compenso, rimborso o risarcimento o altro emolumento per le attività di co-progettazione svolte.

ART. 9. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura, unitamente agli allegati richiesti, firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante, **entro le ore 12 del giorno 20 Marzo 2023**, obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO per l'individuazione dei soggetti del Terzo Settore, disponibili alla coprogettazione e attuazione di interventi nell'ambito del Pon Inclusione (FSE 2014-2020) Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (REACT-EU) – Avviso Pubblico 1/2021 Prins Area di Intervento A” PRONTO INTERVENTO SOCIALE”

Dovranno essere allegati alla PEC due file distinti così denominati:

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, ALLEGATO A

Essa, dovrà essere redatta dai partecipanti secondo il modello Allegato A, completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e sottoscritta digitalmente dal/dai rappresentanti legali di ogni partner,

Dovrà contenere:

- la completa denominazione dell'Ente o degli Enti partecipanti, la forma giuridica, la sede legale, i numeri di CF e P.IVA;
- le generalità del/dei legale/i rappresentante/i;
- la dichiarazione di voler partecipare alla presente procedura, accettandone tutti i termini e le condizioni;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata designato per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica;
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;
- gli ulteriori allegati ritenuti utili dal partecipante, ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal presente Avviso

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso;
- presenza dei requisiti in capo al potenziale destinatario indicati nel presente Avviso;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento ed alle modalità attuative individuate nel presente Avviso e nei documenti richiamati.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

2. PROPOSTA PROGETTUALE - ALLEGATO B

Essa dovrà essere redatta secondo il modello Allegato B, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura.

La proposta progettuale dovrà consistere in una relazione di massimo 20 pagine formato A4 comprensive di indice e copertina, carattere Times New Roman dimensione 11 punti interlinea singola, completa di uno schema dei costi previsti, sottoscritta digitalmente dai rappresentanti legali dei partecipanti.

Nello schema dei costi non può essere inserito e monetizzato il Volontariato, che è da delineare unicamente nella proposta progettuale.

La proposta progettuale deve, altresì, contenere l'indicazione delle risorse proprie, a titolo di compartecipazione al progetto, che possono consistere in proprie risorse strumentali/umane/finanziarie.

La proposta Progettuale dovrà avere particolare riguardo rispetto agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner.

N.B. = *In caso di raggruppamento costituendo, la "Proposta progettuale" e lo "Schema dei costi previsti" devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti/procuratori di ciascun soggetto che farà parte del raggruppamento. In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore della mandataria.*

ART. 10. MODALITA' DI SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione comunale successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Le istanze regolarmente pervenute nel termine previsto saranno aperte in seduta pubblica in data e ora da individuare, che sarà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

In seduta pubblica si procederà alla verifica della data di arrivo delle istanze entro il termine previsto, accertando la loro regolare trasmissione a mezzo PEC. Si procederà quindi all'esame della documentazione e, se del caso, alle relative esclusioni.

Successivamente, in relazione ai soggetti ammessi, si procederà all'esame dell'Allegato B "Schema dei Costi" al fine di verificare che essa contenga la documentazione richiesta. Ultime tali operazioni, in seduta riservata saranno valutati gli elementi contenuti all'Allegato B. La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri elencati al successivo art. 11 mediante l'attribuzione di un punteggio numerico (punteggio massimo attribuibile 100; punteggio minimo 70, al di sotto del quale è prevista l'esclusione,). Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

Ultimata la valutazione, si procederà in seduta pubblica alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti, con le relative motivazioni, e alla dichiarazione della graduatoria di merito in base alla quale sarà individuato il soggetto ammesso alla fase di coprogettazione. Nell'ipotesi di ex equo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, la procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

ART. 11. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Una Commissione, composta da personale interno del Comune di Siracusa e/o dell'Ufficio di Piano, in numero minimo di tre persone, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteria per la Valutazione comparativa dei Progetti :

		SUB PESO VALORE MAX	Punteggio max Base 100
1	QUALITÀ ORGANIZZATIVA		40
	1.1 Gestione del progetto (descrivere il modello organizzativo a disposizione per il servizio oggetto della coprogettazione). - Nessuna descrizione – punti 0 - Descrizione minima – punti 3	9	

	- Descrizione completa ma non soddisfacente – punti 6 - Descrizione completa ed arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti – punti 9														
	<p>1.2 Esperienza nella realizzazione di progetti in servizi analoghi.</p> <p>Descrizione analitica e dettagliata dell’esperienza maturata dal/dai soggetto/i nell’ambito specifico di riferimento in almeno uno dei seguenti settori: Centrale operativa, unità di strada, interventi a sostegno che dimostri il radicamento nel territorio e la concreta attitudine a svolgere attività rivolte alle persone in condizione di povertà anche estrema o marginalità.</p> <p>- per ogni esperienza della durata di 12 mesi – punti 1 fino a un massimo di punti 4 (Utilizzare il sotto indicato schema)</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Servizio</th> <th>Durata (data inizio e fine)</th> <th>Importo</th> <th>Ente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Servizio	Durata (data inizio e fine)	Importo	Ente									4	
Servizio	Durata (data inizio e fine)	Importo	Ente												
	<p>1.3 Modalità di partecipazione al progetto a carico dell’ETS.</p> <p>Personale aggiuntivo – punti 3 Risorse economiche aggiuntive – punti 6 Risorse economiche e/o strumentali aggiuntive – punti 9 Personale aggiuntivo, risorse economiche e strumentali – punti 12</p>	12													
	<p>1.4 Capacità di collaborare con la rete dei servizi territoriali</p> <p>- Protocolli e/o accordi previsti ma non attivati – punti 0 - Un solo protocollo e/o accordo attivato (allegare copia) - punti 3 - Da due a quattro protocolli e/o accordi attivati (allegare copia) – punti 6 - Più di quattro protocolli e/o accordi già attivati (allegare copia) punti 9</p>	9													
	<p>1.5 Piano di formazione/aggiornamento professionale, che si assicura concretamente al personale destinato alla gestione delle attività</p> <p>- Nessuna descrizione – punti 0 - Descrizione minima – punti 2 - Descrizione completa ma non soddisfacente – punti 4 - Descrizione completa ed arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti – punti 6</p>	6													
2	QUALITÀ DEL SERVIZIO		60												
	<p>2.1 Capacità progettuale</p> <p>Nella valutazione della proposta progettuale verrà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta. Caratteristiche degli interventi e metodologia della loro gestione. Tipologie e modalità delle attività di presa in carico, orientamento, accompagnamento e messa in rete degli interventi attraverso l’accesso ai servizi del territorio. Modalità di presa in carico:</p> <ul style="list-style-type: none"> nella rete dei servizi ad integrazione socio-sanitaria, lavorativa, educativa, amministrativa ed economico/previdenziale; capacità di promuovere la pronta accoglienza di, minori e minori stranieri non accompagnati, adulti e adulti disabili in difficoltà e an- 	9													

<p>ziani, sulla base delle convenzioni con strutture idonee nel territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione minima – punti 3 - Descrizione completa ma non soddisfacente – punti 6 - Descrizione completa ed arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti – punti 9 		
<p>2.2 Servizi migliorativi offerti di carattere sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - per ogni servizio – punti 1 (Max 6) 	6	
<p>2.3 Servizi migliorativi offerti di carattere non sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - per ogni servizio – punti 1 (Max 6) 	6	
<p>2.4 Settimana aggiuntiva di servizio offerto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna – punti 0 - 1 settimana – punti 3 - 2 settimane – punti 6 - oltre le 2 settimane – punti 9 	9	
<p>2.5 Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna descrizione – punti 0 - Descrizione minima – punti 5 - Descrizione completa ma non soddisfacente – punti 10 - Descrizione completa ed arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti – punti 15 	15	
<p>2.6 Qualificazione ed esperienza delle figure professionali aggiuntive, operative all'interno dell'impresa, rispetto a quelle previste per l'espletamento del servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - scarsa – punti 0 - sufficiente – punti 5 - buona – punti 10 - ottima – punti 15 <p><i>(Utilizzare il formato europeo di curriculum vitae allegato)</i></p>	15	

I punteggi da attribuire si intendono compresi entro i valori massimi stabiliti per ciascuna voce e l'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene secondo quanto previsto nella superiore tabella.

ART. 13. VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario nonché la verifica dei requisiti previsti dall'art. 8 dell'Avviso.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 14. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti verranno trattati nel rispetto di quanto dallo stesso disposto, secondo gli obblighi di riservatezza previsti, esclusivamente in funzione e per fini del presente procedimento.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n.223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti previsti dal succitato art. 13, paragrafo 2, lettere b), c) e d) in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Siracusa, nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore o di suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa

Si segnala che i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

ART. 15. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 16. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima

ART. 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Graziella Zagarella.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Dirigente del Settore dott.ssa Adriana Butera, a mezzo e-mail all'indirizzo: adriana.butera@comune.siracusa.it **fino a quattro giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura.**

ART. 18. NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 19. ALLEGATI

Al presente Avviso è allegato, per farne parte sostanziale e integrante, quanto segue:

Allegato A) Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

Allegato B) -Schema Proposta Progettuale

La Dirigente
Dott.ssa Adriana Butera